

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 8

OGGETTO: rapporti fra Istituto ed Enti di Patronato.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 17 maggio 2011)

VISTO l'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 modificato dall'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, relativo alle attribuzioni dei Consigli di indirizzo e vigilanza degli enti pubblici di assistenza e previdenza;

VISTO l'articolo 4 del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366, concernente disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il D.P.C.M. del 2 gennaio 2009 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

VISTA la legge n. 152 del 30 marzo 2001 in materia di disciplina per gli Istituti di Patronato e di assistenza sociale;

VISTO il protocollo d'intesa INPS – Patronati, sottoscritto dalle parti a seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS n. 9 del 18 gennaio 2006;

VISTA la Relazione programmatica 2011-2013, in cui - nell'ambito delle Politiche organizzative - il CIV ha indicato la necessità per l'Istituto di prevedere *"il consolidamento della relazione con il cittadino attraverso una forte compresenza e integrazione delle componenti fisiche e telematiche del servizio in grado di soddisfare, ognuna, esigenze diverse ed offrendo al cittadino stesso una rete multicanale integrata in termini di omogeneità e di continuità del servizio"*, indicando altresì la necessità per l'Istituto di prevedere *"la semplificazione dei rapporti con gli utenti, anche attraverso il potenziamento dei rapporti con gli intermediari istituzionali"*;

VISTA la determinazione presidenziale INPS n. 75 del 30 luglio 2010, avente ad oggetto *"Estensione e potenziamento dei servizi telematici offerti dall'INPS ai cittadini"*, in cui si stabilisce non solo la progressiva estensione della telematizzazione di alcuni servizi dell'Istituto, ma anche l'esclusività di tale modalità;

VISTA la determinazione presidenziale INPS n. 131 del 15 aprile 2011, avente ad oggetto *“Protocollo d’intesa INPS - Patronati”*, con cui è stato approvato uno schema di Protocollo d’intesa per la definitiva sottoscrizione da parte dei Patronati, adducendo, fra le motivazioni, che il precedente protocollo *“necessita di rivisitazione in ordine alle innovazioni normative, tecnologiche, informatiche e telematiche introdotte e potenziate negli ultimi anni”* e che si ritiene *“essenziale per l’Istituto l’utilizzo esclusivo del colloquio telematico”*;

RILEVATO, tuttavia, che il sopra citato schema di Protocollo d’intesa non ha visto fino a questo momento l’adesione da parte dei Patronati e che, fino alla relativa sottoscrizione, resta in vigore il protocollo siglato nell’anno 2006;

CONSIDERATO che l’apporto degli Enti di Patronato è risultato fin qui determinante - come si evince, tra l’altro, anche dall’esame dei dati relativi alla presentazione delle domande di invalidità civile - e che, evidentemente, nel quadro della prevista estensione dell’esclusività per l’accesso ai servizi in via telematica, tale apporto risulterà nel tempo sempre più importante;

CONSIDERATA, infine, l’esigenza di condividere i percorsi e le soluzioni tecnologiche adottate, con l’obiettivo di ridurre al minimo i tempi di allineamento delle procedure dei patronati nelle fasi di modifica e di aggiornamento delle procedure esistenti e di introduzione di quelle nuove,

DELIBERA

di impegnare gli Organi di gestione ad una fattiva collaborazione che, nell’ottica di una reciproca intesa tra Istituto ed Enti di patronato, sia finalizzata al miglioramento del servizio all’utenza in linea con:

- le innovazioni tecnologiche, informatiche e telematiche nel pieno rispetto della normativa vigente, in relazione alla progressiva estensione dei servizi telematici,
- il ruolo che i patronati svolgono nei confronti dell’Istituto, in particolar modo di intermediario con gli assicurati, i pensionati e i cittadini,
- la necessità di sviluppare accordi locali che discendano dal protocollo nazionale.

IL SEGRETARIO
(M. Lombardi)

IL PRESIDENTE
(G. Abbadessa)